



COMUNE DI SAN GIUSEPPE JATO
Città Metropolitana di Palermo

**AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE
DI UN ENTE DEL TERZO SETTORE (ETS) CON CUI AVVIARE IL
PERSORSO DI CO-PROGETTAZIONE FINALIZZATO ALLA GESTIONE
DEL CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI

Premesso :

che il decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle Finanze, dell'8 agosto 2022, recante obiettivi di servizio, riparto e modalità di monitoraggio e rendicontazione del contributo di 44 milioni di euro per l'anno 2022, previsto dall'articolo 1, comma 449, lettera d-quinquies, terzo periodo, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, destinato al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali svolti, in forma singola o associata, dai comuni della Regione siciliana e della regione Sardegna, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 202 dell'08 agosto 2022, prevede l'istituzione di un fondo al fine di garantire a regime su tutto il territorio nazionale il livello minimo dei servizi sociali e di conseguenza il potenziamento degli stessi;

Visti:

- L'art. 118, quarto comma, della Costituzione riconosce il principio di sussidiarietà orizzontale accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- Il D.Lgs. 267/2000, ove si prevede che i Comuni svolgano le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali;
- La Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che dà ampia espressione al principio di sussidiarietà orizzontale, prevedendo che i soggetti del Terzo Settore debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e dei servizi sociali e che, ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla legge, gli enti pubblici promuovano azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa, nonché il ricorso a forme di aggiudicazione negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria competenza progettuale;
- L'art. 55 del D.Lgs. 117 del 03.07.2017 recante "Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" che, disciplina l'istituto della co-progettazione;
- Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021, con il quale sono state adottate le Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore, disciplinato negli articoli 55 e 57 del Decreto Legislativo n. 117 del 2017 "Codice del Terzo Settore.
- Le linee guida ANAC n. 17 recanti "indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali" approvate con delibera n. 382 del 27.07.2022;

Dato atto che gli interventi oggetto di co-progettazione si sostanziano in accordi procedurali di collaborazione con Enti del Terzo Settore con oggetto la definizione di progetti, interventi ed attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale e che trovano il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale.

Richiamata la deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Municipale Giunta Comunale n. 147 del 03.11.2022 avente ad oggetto "Avviso di manifestazione di interesse per l'individuazione di un Ente del Terzo Settore con cui avviare il percorso di co-progettazione finalizzato alla gestione del Centro di Aggregazione Giovanile";

tutto ciò premesso indice il seguente Avviso Pubblico

LINEE GUIDA PER LA COPROGETTAZIONE

Lo scopo della procedura di co-progettazione di cui al presente avviso è quello di mettere a punto e implementare un programma di intervento nel campo delle Politiche Giovanili coerente con quanto indicato in premessa.

All'interno del Centro le varie attività ipotizzate agiscono in stretta correlazione secondo una progettualità unitaria: non si tratta quindi di una serie di attività il cui unico scopo è quello di intrattenere il ragazzo, ma di un *unicum* progettuale di cui il singolo utente è attore protagonista. La struttura così intesa superando l'aspetto ludico, pur essenziale, si fa strumento di promozione della autonomia personale, della capacità di autodeterminazione, della interiorizzazione valoriale.

I laboratori e le attività promosse dal Centro dovranno essere concepiti come strumenti funzionali alle diverse situazioni di partenza dei fruitori, allo scopo di sviluppare e potenziare al massimo la creatività dei ragazzi permettendo loro un'interazione positiva. Un'attenzione particolare viene posta nel superare le diverse forme di espressione del disagio che i ragazzi manifestano: sia promuovendo l'interscambio tra le culture sostanzialmente diverse di cui sono portatori questi giovani (in genere di diversa estrazione socio-culturale), sia attraverso una propositiva canalizzazione dello stesso.

Vengono pianificate una serie di attività non solo rivolte all'interno della struttura, ma anche al Paese. Tale esperienza di riportare all'esterno in particolari occasioni il Centro è una delle attività che dovrà essere promossa in sede di programmazione.

In sintesi il Centro di Aggregazione si propone le seguenti finalità:

- assicurare un corretto processo di socializzazione tramite adeguate opportunità di sostegno affettivo-relazionale;
- promuovere e valorizzare le potenzialità inesprese dei ragazzi attraverso una continua rilettura critica dei loro bisogni;
- attivare e/o potenziare i raccordi tra i ragazzi e le agenzie socializzanti Pubbliche e Private del territorio, cercando di sviluppare una rete che consenta, tra l'altro, un utilizzo più razionale delle risorse esistenti.

In particolare, gli obiettivi che l'Amministrazione Comunale intende perseguire sono i seguenti:

- essere per i giovani una realtà presente, che offre spazi aperti e organizzati appositamente, per favorire l'aggregazione spontanea-guidata;
- dare risposte concrete ai bisogni dei giovani attraverso una serie di opportunità creativo-manuali offerte dai laboratori e offrendo opportunità socializzanti attraverso feste, incontri ecc.;
- creare le condizioni affinché i giovani vivano il rapporto adulto-adolescente in modo propositivo, attraverso la presenza continua e costante di operatori qualificati e figure adulte significative;
- porre le condizioni affinché ciascuno dei fruitori del centro possa raggiungere una condizione di autonomia responsabile;
- utilizzare strumenti di verifica, in grado di fornire elementi sufficienti all'individuazione di indicatori di Qualità dei Servizi resi, congiuntamente con i servizi dell'Ente Locale per l'ottimizzazione dell'efficacia ed efficienza dei servizi erogati.

ART. 1 – OGGETTO DELLA CO-PROGETTAZIONE

Il presente avviso pubblico ha lo scopo di individuare il soggetto partner con il quale avviare un percorso di collaborazione per il conseguimento dei suddetti obiettivi. In particolare, costituisce oggetto della co-progettazione l'attivazione di un Centro di aggregazione a favore dei giovani di San Giuseppe Jato, che si fonda sulla messa in rete delle forze presenti sul territorio per la costruzione di azioni sinergiche, volte al raggiungimento di finalità condivise. La prospettiva in cui si intende operare è quindi quella di un coordinamento funzionale, utile a delineare una strategia di promozione giovanile allargata ad una pluralità di realtà, interne ed esterne all'Amministrazione Comunale. La co-progettazione ha per oggetto la definizione progettuale di iniziative, interventi, servizi e attività complesse da realizzare in termini di partnership tra il Comune di San Giuseppe Jato e il soggetto individuato mediante la presente procedura. In particolare, le progettualità che verranno sottoposte all'Amministrazione dovranno contenere una proposta progettuale per l'attivazione e la gestione del Centro di Aggregazione Giovanile (CAG) coerente con gli obiettivi sopra indicati e secondo il progetto di massima parte integrante e sostanziale del presente avviso.

ART. 2 – DOTAZIONE STRUMENTALE DEL PROGETTO

L'Amministrazione Comunale, mantenendo il ruolo di regia e coordinamento del processo di co-progettazione, mette a disposizione, a titolo gratuito e per tutta la durata del progetto, i locali, le pertinenze, gli arredi, i materiali e le attrezzature di proprietà dell'Amministrazione Comunale esistenti presso la sede del Centro di Aggregazione Giovanile (CAG), ubicata in San Giuseppe Jato via G. La Pira, snc, nonché le utenze. Detti locali e attrezzature dovranno essere utilizzati ai soli fini dell'esecuzione dei servizi previsti dall'Accordo di collaborazione in essere con l'Amministrazione Comunale, garantendone l'efficienza in conformità alle disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. I locali e le attrezzature di cui sopra verranno presi in consegna dal soggetto in sede di stipula dell'Accordo di collaborazione, previa redazione di apposito verbale, e riconsegnati all'Amministrazione Comunale al termine della stessa. Il soggetto aggiudicatario, alla scadenza, è tenuto alla restituzione di strutture e attrezzature in buono stato, salvo il normale deterioramento d'uso; la riconsegna avverrà mediante redazione di un verbale in contraddittorio tra le parti. Il soggetto aggiudicatario non potrà pretendere, alla cessazione, alcun indennizzo per addizioni o miglioramenti sussistenti e non rimovibili, salvi diversi specifici accordi stipulati nelle forme di legge. Il soggetto aggiudicatario si assume la responsabilità per danni arrecati alle strutture e attrezzature di proprietà dell'Amministrazione Comunale dovuti ad incuria o ad ogni altra ragione non riducibile ad usura, ed è tenuta a ripristinarne le condizioni in tempi rapidi.

ART. 3 – SOPRALLUOGO

E' fatto obbligo ai concorrenti, in quanto ritenuto elemento essenziale per la partecipazione alla presente procedura, di effettuare una visione guidata della struttura comunale che ospiterà il Centro di Aggregazione Giovanile prima della formulazione della proposta, in modo tale che i concorrenti interessati possano prendere atto dei luoghi di lavoro dove saranno svolte parte delle prestazioni dedotte in Convenzione. A conclusione del sopralluogo, il Comune di San Giuseppe Jato rilascerà al rappresentante del concorrente un attestato di avvenuto sopralluogo che dovrà essere inserito, a pena di esclusione dalla procedura di selezione, nella Busta A contenente la "Documentazione amministrativa". Il sopralluogo dovrà essere preventivamente concordato con l'Amministrazione, mediante la trasmissione di una richiesta scritta che dovrà indicare: ragione sociale del concorrente per conto del quale sarà eseguito il sopralluogo, il soggetto che lo effettuerà, indicando almeno tre date possibili per l'effettuazione del sopralluogo e il relativo recapito telefonico. Tale richiesta dovrà pervenire per mezzo della posta elettronica all'indirizzo comunesangiuseppejato@pec.it

Il Comune di San Giuseppe Jato provvederà a confermare per iscritto il giorno, l'ora ed il luogo dal quale inizierà il sopralluogo, in occasione del quale verrà messo a disposizione del concorrente un incaricato che avrà la sola funzione di accompagnamento presso gli immobili.

ART. 4 – SOGGETTI AMMESSI ALLA COPROGETTAZIONE

Sono ammessi a presentare manifestazione di interesse tutti i soggetti del Terzo Settore, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale che, in forma singola o di Raggruppamento temporaneo, siano interessati a collaborare con il comune di San Giuseppe Jato per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi precedentemente indicati. Per soggetti del Terzo Settore si intendono gli organismi come definiti dall'art. 4 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/17), iscritti ai relativi Albi nazionali/regionali.

ART. 5 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare la propria proposta progettuale i Soggetti che, alla data di presentazione della domanda di ammissione, siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) di ordine generale:

- iscrizione negli appositi albi o registri prescritti da disposizioni di legge, qualora richiesto dalla configurazione giuridica posseduta;
- previsione espressa, nell'atto costitutivo o nello statuto, dello svolgimento di attività e servizi in area sociale coerenti con quelli oggetto della domanda di partecipazione;
- inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione a procedure di evidenza pubblica previste dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e di qualsivoglia causa di impedimento a stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione;

b) di capacità tecnica e professionale:

- essere formalmente costituiti da almeno tre anni alla data di pubblicazione del presente Avviso;

In caso di Raggruppamenti temporanei, si precisa che i requisiti di ordine generale devono essere posseduti da ciascun partecipante del Raggruppamento, mentre i requisiti di capacità tecnica e professionale devono essere posseduti almeno dal capofila.

I suddetti requisiti devono essere autocertificati ai sensi della normativa vigente. Il mancato possesso, anche di uno solo dei sopracitati requisiti di ammissione, determina l'esclusione del richiedente alla procedura in argomento. Si rammenta che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci comportano sanzioni amministrative e penali ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000.

Devono, altresì:

- essere in condizioni di poter garantire lo svolgimento degli interventi oggetto della co-progettazione;
- avere capacità di programmare le attività orientandole alla cultura della legalità, della cittadinanza attiva, dell'educazione civica, del rispetto per l'ambiente, dimostrando metodi ed approcci innovativi che mirino ad assecondare le inclinazioni ed i "talenti" dei più piccoli, promuovendo il loro protagonismo ed il loro benessere;
- avere capacità di integrare il progetto con altre iniziative, attività e servizi esistenti nel territorio al fine di valorizzare il più possibile la rete dei servizi presenti;
- avere capacità di progettare un servizio inclusivo;
- avere capacità di concorrere, con risorse proprie (umane e/o strumentali) alla realizzazione delle attività proposte;
- avere attitudine ad operare in rete;
- applicare, nei confronti del personale volontario, le norme contenute nel D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, "Codice del Terzo Settore";
- osservare tutte le disposizioni di legge in materia di assicurazioni per gli infortuni e tutte le disposizioni di legge relativamente all'utilizzo di volontari e collaboratori;
- rispettare le norme che tutelano il trattamento dei dati personali, in piena conformità a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e successiva disciplina nazionale di attuazione;
- garantire che le persone impiegate a qualsiasi titolo nello svolgimento delle attività di co-progettazione siano in possesso dei requisiti professionali adeguati allo svolgimento delle attività.

ART. 6 – INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO

La valutazione delle proposte progettuali presentate dai Soggetti partecipanti sarà effettuata da un'apposita Commissione giudicatrice, nominata con provvedimento del Responsabile del settore Affari Generali e dalla stessa presieduta. La Commissione giudicatrice procederà secondo le seguenti fasi:

I. in una o più sedute pubbliche, di cui sarà dato preventivo avviso sul sito del Comune di San Giuseppe Jato, saranno esaminati i Soggetti partecipanti sotto il profilo amministrativo e formato l'elenco dei Soggetti ammessi alla seconda fase;

II. in una o più sedute riservate saranno esaminate le proposte sotto il profilo tecnico, attribuendo i punteggi agli elaborati delle offerte-progetti;

III. conclusa la valutazione tecnica, la Commissione dopo l'attribuzione dei singoli punteggi procederà alla stesura di una graduatoria finale sommando i punteggi attribuiti.

Il Soggetto partecipante che si sarà collocato al primo posto in graduatoria, dovrà comprovare il possesso di tutti i requisiti dichiarati e della capacità tecnica organizzativa.

Qualora tale prova non sia fornita ovvero non si confermino le dichiarazioni allegate alla richiesta di assegnazione, si procederà all'esclusione del concorrente nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni.

In tal caso la l'aggiudicazione avverrà a favore dei soggetti che seguono nella graduatoria.

Si precisa che la coprogettazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta pervenuta o rimasta in gara.

La coprogettazione comunque dovrà essere preceduta dall'acquisizione delle informazioni prefettizie in ordine al soggetto richiedente, ai sensi della normativa vigente, e in ordine ai soci e amministratori.

La Commissione, indipendentemente dalle risultanze della selezione pubblica, si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla coprogettazione qualora il progetto non sia coerente con le finalità stabilite.

ART. 7 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

La Commissione aggiudicatrice individuerà il Soggetto partecipante sulla base di una valutazione comparativa delle ipotesi progettuali presentate che siano maggiormente rispondenti all'interesse pubblico.

Al fine della valutazione comparativa per l'individuazione del concessionario si seguiranno i seguenti criteri prevedendo l'attribuzione di un punteggio massimo di 100/100, secondo la distribuzione articolata dei seguenti criteri:

1. ESPERIENZA POSSEDUTA MAX PUNTI 40

CRITERI

PUNTEGGIO

Validità ed efficacia del modello organizzativo proposto

SUBCRITERI

1. Struttura organizzativa ed idoneità della stessa all'attuazione del progettoMAX 15

2. Capacità, esperienza e professionalità in attività analoghe a quella che si intende realizzare e precedenti esperienze nella gestione di CAG.....MAX10

3. Integrazione e coinvolgimento della comunità locale anche attraverso il coinvolgimento di più associazioni per migliorare le capacità professionali e organizzative finalizzate al progetto da realizzare.....MAX15

2. QUALITA' DEL PROGETTO MAX PUNTI 60

CRITERI

PUNTEGGIO

Validità ed efficacia del progetto

proposto

SUBCRITERI

1. Qualità della proposta progettuale in relazione alle attività che verranno svolte all'interno della strutturaMAX 20

2. Promozione di processi innovativi e sperimentali di partecipazione giovanile all'interno del comune di San Giuseppe Jato, con particolare riguardo alla costruzione di eventi e attività dirette ai ragazzi e alle ragazze coerenti con gli obiettivi dell'Amministrazione.....MAX 20
- 3.Valutazione del piano di utilizzo delle risorse umane con l'indicazione del numero di unità lavorative distinte per qualifica e formazione professionale di ciascunoMAX 20

ART. 8 – PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

I soggetti interessati dovranno presentare una proposta progettuale e relativa documentazione, inviando un plico chiuso e sigillato sul quale dovranno essere apposti, oltre all'indirizzo del destinatario, i dati identificativi del mittente e la dicitura **“AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE (ETS) INTERESSATI A CO-PROGETTARE E GESTIRE IL CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE”**

Il plico dovrà a sua volta contenere, a pena d'esclusione, due buste separate, chiuse e controfirmate sui lembi di chiusura ed indicanti rispettivamente le seguenti diciture:

Busta A – Documentazione amministrativa.

Busta B – Offerta progettuale.

Il plico, predisposto secondo quanto sopra indicato, dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di San Giuseppe Jato, Via Vittorio Emanuele, 143 Cap. 90048, **entro e non oltre le ore 12.00 di giorno 18.11.2022**, a mezzo posta, corriere o consegna a mano. Il recapito del plico entro i termini sopraindicati sarà a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità del Comune ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non dovesse giungere a destinazione in tempo utile. I plichi pervenuti oltre il predetto termine perentorio di scadenza, anche se spediti prima del termine medesimo, anche a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, non saranno presi in considerazione. I plichi pervenuti non integri saranno esclusi.

BUSTA A - Documentazione amministrativa contenente:

1. la domanda di partecipazione, redatta compilando l'apposito Modello – All.A, firmata dal legale rappresentante del Soggetto proponente e corredata di copia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore, in corso di validità. Nel caso di Raggruppamenti temporanei, la “Domanda di partecipazione e contestuali dichiarazioni” deve essere resa da ciascuno dei legali rappresentanti dei Soggetti aderenti al Raggruppamento (capofila e mandanti). I sottoscrittori devono allegare, pena l'esclusione, copia di un documento di identità in corso di validità.
2. nel caso di Soggetti che intendano presentarsi in forma associata, la dichiarazione di impegno a costituirsi in Raggruppamento temporaneo, firmata dai rappresentanti legali di tutti i Soggetti componenti il Raggruppamento medesimo.

La dichiarazione di impegno deve attestare:

- la parte delle azioni/servizi che saranno gestiti da ciascun Soggetto partecipante al Raggruppamento;
 - l'apporto recato da ciascun Soggetto partecipante al Raggruppamento;
3. l'elenco nominativo dei soci e degli amministratori dell'Ente richiedente;
 4. L' Atto costitutivo dell'Ente;
 5. Lo Statuto da cui risultino i poteri del legale rappresentante;
 6. Progetto di massima sottoscritto per accettazione
 7. Una relazione analitica descrittiva delle attività, svolte nell'ultimo triennio analoghe a quelle che si intendono realizzare;
 8. La dichiarazione attestante la conoscenza dello stato dei luoghi e di aver preso piena cognizione di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'espletamento dell'attività;

BUSTA B - Proposta progettuale – specifica liberatoria in favore dell'Amministrazione procedente in ordine ad eventuali responsabilità legate alla proprietà intellettuale delle proposte presentate.

La proposta progettuale dovrà essere riferita all'ambito di intervento del presente avviso e dovrà contenere almeno i seguenti elementi:

- descrizione e cronoprogramma dettagliato del progetto e piano economico;
- analisi della sostenibilità economica del progetto;
- indicazione delle figure professionali che si intendono coinvolgere;
- elenco delle strumentazioni che si intendono mettere a disposizione ai fini della compartecipazione;
- indicazione del partner del progetto e le loro modalità di coinvolgimento;
- obiettivi e risultati che si intendono raggiungere;
- strumenti di monitoraggio, verifica e valutazione delle attività e dei risultati attesi;
- azioni di partecipazione attiva e coinvolgimento del territorio.

ART. 9 – TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE

A seguito della valutazione delle manifestazioni di interesse pervenute, verrà costituito un tavolo di co-progettazione, composto da personale dell'Ente e dal soggetto selezionato. Il tavolo si riunirà periodicamente, secondo le necessità, nella fase di attuazione, per il monitoraggio e per redigere il piano di rendicontazione finanziaria, anche ai fini di condividere l'attività di programmazione e di azioni, misure e servizi concernenti gli utenti.

Il soggetto proponente verrà invitato alla fase di discussione critica e di co-progettazione, attraverso la quale si provvederà a dettagliare il contenuto della proposta progettuale, adattandola agli specifici bisogni del territorio cui si riferisce.

Nella fase di discussione critica e co-progettazione dovranno essere definiti eventuali integrazioni e/o variazioni alla proposta progettuale, aspetti esecutivi di dettaglio, eventuali elementi e caratteristiche di innovatività e sperimentaltà del progetto, allocazione specifica dei costi e risorse, specifica sostenibilità economica.

Saranno definiti nel dettaglio anche: gli obiettivi da conseguire con particolare riferimento alle esigenze del territorio, alle priorità emergenti ed alle opportunità presenti; le modalità di monitoraggio, valutazione e rendicontazione; la definizione dei costi che verranno poi meglio stabiliti nell'Accordo di collaborazione unitamente agli impegni che il soggetto proponente assume. La partecipazione dei soggetti del Terzo Settore alla fase di discussione critica non può dar luogo a corrispettivi o compensi comunque denominati.

Questa fase si conclude con la stesura del progetto definitivo. Il progetto definitivo conterrà il piano economico – finanziario, l'assetto organizzativo del servizio ed il sistema di monitoraggio e valutazione.

Nel caso in cui non si giunga ad un progetto definitivo che soddisfi le condizioni poste a base della procedura di co-progettazione, l'Amministrazione deve prendere atto motivatamente e formalmente che la procedura non si è conclusa con la definizione di un accordo; tale decisione per ragioni di trasparenza deve essere comunicata formalmente a tutti gli operatori che sono intervenuti nella procedura di co-progettazione.

In esito a tale decisione l'Amministrazione ha facoltà di riavviare la procedura con o senza modifiche delle condizioni iniziali.

Al termine della fase di co-progettazione, l'Amministrazione Comunale – tramite il Responsabile del settore – provvederà ad approvare il Progetto definitivo ed a stipulare apposito accordo di collaborazione in forma di convenzione con il partner selezionato che costituisce l'insieme degli impegni formali che il soggetto accetta di rispettare per l'intera durata del progetto.

All'accordo di collaborazione verranno allegati, come parte integrante, il progetto definitivo ed il piano economico – finanziario di co-progettazione.

ART. 10 – REGOLAMENTAZIONE E DURATA DEL RAPPORTO TRA LE PARTI

Le attività di cui al presente Avviso pubblico, dovranno essere svolte nell'anno 2023, previa sottoscrizione di apposito accordo di collaborazione, più ulteriori 2 anni nel caso di reperimento di ulteriori risorse, a seguito di accertamento positivo della gestione a conclusione del termine sopra indicato.

L'eventuale prosieguo delle attività sarà oggetto di integrazione dell'Accordo di collaborazione suddetto una volta valutate positivamente sia le azioni svolte nel periodo interessato che la rendicontazione presentata.

Resta salva la facoltà dell'Amministrazione di recedere dall'iniziativa, qualora emergano diverse ragioni di interesse pubblico.

ART. 11 – SPESE RENDICONTABILI E RENDICONTAZIONE

Le spese rendicontabili che saranno prese in considerazione per la quantificazione dell'importo messo a disposizione del comune di San Giuseppe Jato sono le seguenti:

1. spese relative al personale e, ove presenti, ai volontari impegnati nel progetto. Si precisa che per il rimborso delle attività dei volontari dovrà farsi riferimento all'art. 17, comma 4, del D. Lgs. 117/2017 "Codice del Terzo Settore", mentre per i costi del personale occorrerà fare riferimento ai vigenti contratti di lavoro in materia;
2. spese per l'acquisto di attrezzature, arredi e di materiale di consumo direttamente utilizzato per l'esperimento delle attività previste;
3. polizza assicurativa per infortuni e responsabilità civile che copre gli utenti ed il personale applicato nelle attività del progetto;
4. spese relativa ad uscite, esperienze a scopo educativo e/o ricreativo strettamente connesse con il fine del progetto presentato;
5. ulteriori spese potranno essere preventivamente autorizzate dall'Amministrazione, ove ritenute strettamente necessarie;

Il soggetto selezionato è tenuto a presentare al Comune una rendicontazione delle attività svolte, delle spese e dei costi sostenuti per lo svolgimento delle attività.

L'accordo di collaborazione stabilirà in dettaglio le modalità ed i tempi di rendicontazione, nonché gli indicatori utili a misurare gli effetti che il progetto sarà in grado di generare.

Il comune garantirà, in ossequio al principio di trasparenza, adeguate forme di pubblicità alle rendicontazioni prodotte.

ART. 12 – DIREZIONE ORGANIZZATIVA E CONTROLLO

Il soggetto selezionato, in qualità di partner del Comune di San Giuseppe Jato, assume la direzione tecnica, organizzativa e gestionale del progetto. Al Comune di San Giuseppe Jato spetta l'attività di supervisione e di controllo.

ART. 12 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D. Lgs. N. 196 del 30.06.2003 e ss.mm.ii. e del Regolamento Europeo 679/2016 sulla privacy, le informazioni saranno utilizzate dagli uffici preposti per gli scopi a cui il presente avviso è finalizzato.

Le dichiarazioni rese in domanda sono soggette a controlli da parte degli uffici comunali. Chiunque rilasci dichiarazioni mendaci o forma atti falsi è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

ART. 13 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è il responsabile del Settore Affari Generali del comune di San Giuseppe Jato.

ART. 14 - ULTERIORI INFORMAZIONI

Tutta la documentazione inerente la presente procedura può essere consultata e scaricata dal sito internet del Comune di San Giuseppe Jato <https://www.comune.sangiuseppejato.pa.it/> oppure può essere consultata e/o ritirata in copia presso i servizi sociali del Comune di San Giuseppe Jato, Via Vittorio Emanuele, telefonando dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00, ed il giovedì dalle 16,00 alle 18,00 al n. 091/8580266 - 0918580338.

Il presente avviso è pubblicato all'albo comunale di San Giuseppe Jato nonché sul sito istituzionale del Comune di San Giuseppe Jato.

**La Responsabile del settore
Affari Generali
Enza Maniscalco**